

PROGRAMMI SVOLTI

a.s. 2023- 2024

classe 5 GTS (PIA- PTS)

Industria e Artigianato per il Made in Italy: produzioni chimiche e tessili sartoriali

LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Docente: prof.ssa Sara Pomella

Programma svolto

MODULO 1:

- RECUPERO E RIPASSO INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO MODA
- LA PRODUZIONE IN LINEA E PACCO
- RECUPERO E RIPASSO DEL CORPETTO – MANICA – ABITO
- RECUPERO E RIPASSO DEL PANTALONE CON ANNESSA CONFEZIONE
- LA GIACCA PRINCESSE E A SACCHETTO CON VARIE TRASFORMAZIONI
- LA MANICA A DUE PEZZI
- IL COLLO A LANCIA
- SCHEMA E TRACCIATO DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO INTIMO
- LA MACCHINA DA CUCIRE

Modulo 2:

- LA MANTELLA
- IL CAPPUCCIO
- SVILUPPO MANUALE DELLE TAGLIE E AUSILIO DEL CAD, CAM E CIM (I SOFTWARE DI SETTORE)
- IL PIANO TAGLIO INDUSTRIALE
- SCHEDA DEI COSTI DI PRODUZIONE
- IL MODELLO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE
- FASE DI PRODUZIONE INDUSTRIALE
- SICUREZZA SUL LAVORO
- PROGETTO DI FINE ANNO
- UDA I QUADRIMESTRE: LA NASCITA DELLA MACCHINA DA CUCIRE TRA 800 E 900
- UDA II QUADRIMESTRE: ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE CON IL CORSO DI CHIMICA, ANALISI E PROVE SU TESSUTI DI VARIO GENERE A COMPOSIZIONE FIBROSA DIVERSA.
- ED. CIVICA I QUADRIMESTRE: LE TRUFFE ONLINE
- II QUADRIMESTRE: LE FAKE NEWS

LIBRI DI TESTO

IL NUOVO OFFICINA DELLA MODA DELLA MODA VOL 2 **AUTORE: PARISI-LONGHI EDITORE**
CAPPELLI

MATERIA: Tecniche di distribuzione e marketing “Amalia Grandi”

DOCENTE IANNICCA GIOVANNA

CLASSE

5APTS

LIBRO DI TESTO: Tecniche di marketing e distribuzione

MODULO 1 MODALITA' NORME DI CONCORRENZA SUI MERCATI DI SETTORE

Unità didattica	Conoscenze	Competenze	Capacità	Metodologia	Strumenti	Tipologia di verifica
<p>Unità didattica 1 L'impresa tessile italiana e il prodotto moda.</p> <ol style="list-style-type: none"> Il settore tessile in Italia I modelli d'impresa delle PMI La subfornitura La filiera produttiva I cluster territoriali Il prodotto moda Le PMI e la moda <p>Unità didattica 2 I mercati di consumo e i bisogni del consumatore</p> <ol style="list-style-type: none"> Il prezzo e la segmentazione di mercato La piramide di Maslow e l'abbigliamento Adeguamento della domanda: opportunità di mercato Il mercato e l'identità di prodotto delle PMI <p>Unità didattica 3 Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza</p> <ol style="list-style-type: none"> Il marketing nell'ottica imprenditoriale Le ricerche di mercato Le ricerche sulle vendite Analisi qualitativa e ricerca azione La filiera integrata a rete per vincere la concorrenza La pianificazione aziendale mediante l'analisi SWOT 	<p>Filiera produttiva e mercato del settore tessile-abbigliamento. I mercati di consumo e i bisogni dei consumatori. Conoscere i mercati di approvvigionamento e di sbocco.</p>	<p>Individuare i diversi settori e l'organizzazione della filiera produttiva del prodotto tessile-abbigliamento. Individuare e applicare le variabili per segmentare il mercato. Saper applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore</p>	<p>Riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale. Analizzare la domanda del settore tessile-abbigliamento e individuare i potenziali target di clienti. Saper elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza</p>	<p>Lezione frontale. Attraverso piattaforma TEAMS e/o altre metodologie online Lezione Interattiva</p>	<p>Libro di testo . Appunti</p>	<p>Prova strutturata, Verifica Orale</p>

MODULO 2 IL MARKETING OPERATIVO

Unità didattica	Conoscenze	Competenze	Capacità	Metodologia	Tipologia di verifica

					m e n ti
Unità didattica 1 Il marketing mix <ol style="list-style-type: none"> 1. La strategia aziendale 2. Il prezzo 3. La distribuzione 4. La comunicazione Unità didattica 2 Il brand e gli strumenti di comunicazione <ol style="list-style-type: none"> 1. Il marchio, la marca e la griffe 2. La marca e la classificazione del settore moda 3. Il brand 4. L'identità di marca e il prodotto moda 5. La marca e la comunicazione integrata Unità didattica 3 Il marketing relazionale <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare con il consumatore 2. Il modello success insights 	<p>Conoscere i tre livelli che compongono un prodotto</p> <p>Conoscere gli elementi che concorrono a definire il prezzo di un prodotto T.A.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali per una strategia distributiva e do comunicazione al cliente</p> <p>Conoscere la differenza tra marchio, marca e griffe</p>	<p>Saper elencare un prodotto T.A. le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita</p> <p>Saper classificare le imprese T.A. rispetto all'uso del brand e alle forme di distribuzione e comunicazione</p>	<p>Saper riconoscere la brand positioning in una marca</p> <p>Saper riconoscere in un brand i valori simbolici e le caratteristiche immateriali</p> <p>Saper misurare la customer satisfaction</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>lezione interattiva</p> <p>analisi di casi, brain storming</p>	<p>L Prova strutturata.</p> <p>b Verifica orale</p> <p>o</p> <p>d</p> <p>i</p> <p>t</p> <p>e</p> <p>s</p> <p>t</p> <p>o</p> <p>A</p> <p>p</p> <p>p</p> <p>u</p> <p>n</p> <p>ti</p>

MODULO 3 FORME DI DISTRIBUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA

Unità didattica	Conoscenze	Competenze	Capacità	Metodologia	S t r u m e n ti	Tipologia di verifica
Unità didattica 1 Il trade marketing <ol style="list-style-type: none"> 1. La distribuzione in fase strategica 2. la scelta del canale distributivo 3. il canale diretto 4. il canale indiretto 5. i canali distributivi emergenti Unità didattica 3 Le ICT (information and communication technology) <ul style="list-style-type: none"> - I new media - Il web marketing - Internet come distribuzione - Internet come relazione - Internet come business to business - Le nuove tecnologie 	<p>Conoscere i canali distributivi tradizionali ed emergenti</p> <p>Conoscere le mansioni del trade marketing manager</p> <p>Conoscere la differenza tra merchandising e visual merchandising</p> <p>Conoscere le aree interne ed esterne del punto vendita su cui interviene un piano di visual merchandising</p> <p>Conoscere</p>	<p>Sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi</p> <p>Saper usare la terminologia appropriata per denominare e classificare i diversi p.v</p> <p>Saper individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita</p>	<p>Saper individuare i tipi di vetrina scelti dal PV e i principi usati nell'allestimento</p> <p>Saper utilizzare i media per la commercializzazione e diffusione del prodotto</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>lezione interattiva</p> <p>analisi di casi, brain storming</p>	<p>L</p> <p>i</p> <p>r</p> <p>o</p> <p>d</p> <p>i</p> <p>t</p> <p>e</p> <p>s</p> <p>t</p> <p>o</p> <p>A</p> <p>p</p> <p>p</p> <p>u</p> <p>n</p> <p>ti</p>	<p>Prova strutturata.</p> <p>b Verifica orale</p>

	l'utilizzo di Internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita				
--	---	--	--	--	--

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA DA SVILUPPARE IN 3 ORE, DA EFFETTUARE DAL SECONDO QUADRIMESTRE

Unità didattica	Conoscenze	Competenze	Metodologia	Strumenti	Tipologia di verifica
La sostenibilità ambientale	Comprendere il ruolo delle aziende nella sostenibilità aziendale	Individuare le scelte aziendali che preservano l'ambiente.	Lezione frontale. Lezione interattiva	Appunti, Web	Prova strutturata Orale

Programma svolto di Lingua e Letteratura Italiana, Storia

Prof.ssa Valentina Ierrobino

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: M. Samburgh G. Salà, *Letteratura aperta. Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea*. Vol. 3 (2020). Editrice La Nuova Italia

Modulo 1 – LETTERATURA - Positivismo, Naturalismo, Verismo. Giovanni Verga

Il Realismo e il Naturalismo francese. **E. Zola** e il romanzo sperimentale. Lettura da "L' Assomoir"
Il Realismo nell'arte. Analisi dei seguenti autori: G. Courbet, "Gli spaccapietre", H. Daumier, "Il vagone di terza classe", J.F. Millet, "L'Angelus"

G. Verga: breve introduzione alla vita e alla formazione dell'autore. Le tematiche del verismo.
Lettura delle seguenti novelle: "Rosso Malpelo", "La roba"

Il ciclo dei vinti: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo"

Lettura un testo a scelta tra quelli presenti nel manuale: "Prefazione ", "La famiglia Malavoglia"
"La morte di Gesualdo" .

Modulo 2 - Il Decadentismo : Pascoli e D'Annunzio

Il Decadentismo: introduzione e confronto con Realismo e Naturalismo

Il Simbolismo: tematiche e linguaggio dei "poeti maledetti".

C. Baudelaire: breve introduzione alla vita e alle opere. Analisi e parafrasi di "Corrispondenze"

Lettura a parafrasi di una poesia a scelta tra: Baudelaire "L'albatro", Verlaine, "Languore" e Rimbaud, "Vocali"

L' Estetismo. Lettura e comprensione del testo di **O. Wilde**, "Il vero volto di Dorian"

Pensieri dal fronte italiano: **G. Ungaretti**: breve introduzione alla vita e alla poetica. Il fronte italiano e la crudeltà della guerra. Analisi e parafrasi di: "Soldati". Lettura e interpretazione di una poesia a scelta tra: "Fratelli", "Veglia"

Gabriele D'Annunzio: breve introduzione alla vita e alla poetica. Il concetto di superuomo. L'esteta e la vita come un'opera d'arte: lettura e commento de "Il verso è tutto" da "Il piacere" Il concetto di panismo: analisi e parafrasi delle prime due strofe de "La pioggia nel pineto". Il poeta soldato e l'impresa di Fiume: brevi estratti da "Il notturno".

Modulo 3 - Le avanguardie: il Futurismo. Il Nuovo romanzo europeo: Pirandello e Svevo

Le avanguardie e la poesia del nuovo secolo in Italia. Analisi delle seguenti opere: F. Marc, "Tirol o Paesaggio con casa e due mucche", Duchamp, "La Gioconda o L.H.O.O.Q.", Boccioni, "Forme uniche della continuità dello spazio", R. Magritte, "Il figlio dell'uomo"

Il futurismo e le sue tematiche: la velocità e rottura della sintassi. Lettura e commento delle poesie "E lasciatemi divertire" e "Il bombardamento di Adrianopoli".

Luigi Pirandello: breve introduzione alla vita e alle opere. Il sentimento del contrario: Lettura di un estratto da "Il saggio sull'umorismo". Il tema della maschera e della trappola: Lettura de "La patente" da "Novelle per un anno". La trama e le tematiche pirandelliane nei romanzi: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila". Lettura e interpretazione di un estratto, a scelta, tra le letture presenti del libro.

Italo Svevo: breve introduzione alla vita e alla formazione. L'adesione al Decadentismo nei suoi primi romanzi. "La coscienza di Zeno" e gli influssi con la psicoanalisi. Lettura e comprensione dall'opera: "L'ultima sigaretta".

Modulo 4 - La lirica e la narrativa del '900

Contesto culturale e storico europeo ed italiano tra la prima e la seconda metà del Novecento con una breve sintesi delle principali correnti letterarie e accenno agli esponenti maggiori in Italia.

STORIA

Libro di testo: V. Calvani, *La storia intorno a noi. Novecento e oggi*. Vol. 5 (2022) A. Mondadori Scuola

Modulo 1 - Recupero/Ripasso dei contenuti pregressi L'età giolittiana

La Seconda Rivoluzione industriale: elementi caratterizzanti, confronto con la Prima e la Terza Rivoluzione. L'invenzione della pila di A. Volta e l'uso dell'elettricità. Il petrolio, l'invenzione del motore a scoppio.

La chimica nella Seconda Rivoluzione industriale e nell'industria tessile. La fotografia e il cinema. Le scoperte mediche e l'igiene. La nascita dello shopping. La Belle époque e la società di massa: il concetto di velocità, il taylorismo, la produzione di Ford.

Il suffragio universale maschile, i partiti di massa, la nascita dei sindacati e delle leghe
Come cambia la Società femminile durante la Belle époque .L'Italia industrializzata e imperialista:
l'assassinio del re Umberto I e l'età giolittiana.

La necessità di unire Paese reale e Paese legale, il pensiero politico di Giolitti.
Dal discorso del 1899 alle riforme sociali e politiche. Il decollo dell'industria nel Nord Italia
Le contraddizioni del governo Giolitti nel Meridione, la guerra in Libia e le dimissioni

Modulo 2 - La prima guerra mondiale e gli anni del dopoguerra

La prima guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra. Dalla guerra lampo alla guerra di trincea. Il fronte occidentale e le battaglie di Ypres. Analise della poesia di J.McCrae, "Nei campi di Fiandra"

Il fronte italiano e la disfatta di Caporetto, la conquista di Vittorio Veneto e la fine della guerra

Una pace instabile: le cifre dell' inutile strage e la "febbre spagnola" I temi principali dei 14 punti di Wilson. Riflessioni sul Dopoguerra in Europa. Il trattato di Versailles, la nascita di nuovi Stati e la questione italiana.

La questione d'Oriente: dalle trattative del 1918 alla guerra nella striscia di Gaza dell'ottobre 2023. Visione di alcuni reportage a riguardo. Riflessioni e confronto in classe sulla guerra.

Modulo 3 - I regimi totalitari: comunismo, fascismo, nazismo

Introduzione al totalitarismo: il concetto di Stato totalitario e di uomo "atomizzato", la perdita di identità sociale e l'identificazione del Partito con il Governo.

L'URSS di Stalin: La rivoluzione del 1917 e la nascita della Repubblica democratica borghese, la fine dei privilegi per gli aristocratici e la nascita dei *Soviet*. Lenin e la dittatura del proletariato e poi del Partito comunista sovietico. La creazione dell'URSS e la dittatura di Stalin: le purghe e i *gulag* per gli oppositori.

Il fascismo in Italia: Gli italiani si inchinano al Milite ignoto. Le profonde trasformazioni sociali del Dopoguerra e il malcontento della borghesia. La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume.

Il Biennio rosso e gli scioperi dei contadini e degli operai. La formazione dei Fasci di combattimento (camicie nere) e la nascita del Fascismo. Dalla marcia su Roma allo Stato autoritario: le Leggi fascistissime e la fondazione del regime. I Patti lateranensi e la costruzione del consenso.

La Germania della crisi e il nazismo: il peso della "pace infame" sull'economia tedesca. La nascita della Repubblica di Weimar e il Biennio rosso (confronto con l'Italia del Dopoguerra): le camicie brune e il tentativo di colpo di Stato.

L'arresto di Hitler e la pubblicazione del *Mein Kampf* (tematiche principali e ideologia). La fondazione del Partito nazista e la costituzione delle SS. L'incendio del Reichstag e la "caccia ai comunisti", le Leggi eccezionali e la creazione dello Stato totalitario, il Terzo Reich e il consenso dei Tedeschi al regime. Hitler vara le Leggi di Norimberga e dà inizio alla deportazione degli ebrei: è la "notte dei cristalli".

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa: il liberismo e la sovrapproduzione. L'American Way of Life tra contraddizioni e contrabbando. Il crollo di Wall Street e il New Deal.

Modulo 4 - La seconda guerra mondiale e la Resistenza

La guerra civile spagnola e il declino delle democrazie (sintesi). Analisi del dipinto di P. Picasso, "Guernica" e lettura e commento della poesia di B. Brecht, "Mio fratello aviatore". Il patto Molotov- von Ribbentrop e il patto d'acciaio: le alleanze prima della Guerra.

La Seconda guerra mondiale (in sintesi): l'occupazione della Polonia e la guerra lampo. L'Italia dalla "non belligeranza" all'entrata nel conflitto. L'operazione "Leone marino" e la battaglia d'Inghilterra. L'operazione "Barbarossa" e l'occupazione della Russia. L'intervento degli Stati Uniti: la Carta Atlantica (1941) e il bombardamento di Pearl Harbor da parte del Giappone.

Il "nuovo ordine" nei Paesi slavi e l'Olocausto nei suoi tre obiettivi: segretezza, efficienza, profitto. La svolta del 1943 e il crollo del Terzo Reich: lo sbarco in Normandia e in Sicilia degli Alleati. La resa del Giappone e la fine della guerra.

ED. CIVICA

La condizione della donna e la gender gap: ricostruzione storica dell'acquisizione dei diritti.

Presentazione di slides a cura della prof.ssa Gigliano.

Uscita didattica presso il cinema "The Space" e visione del film "C'è ancora domani"

Esposizione in classe e confronto sulle ricerche svolte dai discendenti in piccoli gruppi mediante: slides, PowerPoint, video autoprodotta.

TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (TGOPP)

Docente: Melania De Giusti

Docente: Laura Santilli

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Uomo, industria e ambiente

- Le risorse interne ed esterne all'atmosfera
- Il rapporto uomo-ambiente
- Le principali forme di inquinamento delle sfere terrestri
- La nascita dell'industria
- I settori industriali e la produzione industriale
- Verso uno sviluppo compatibile con l'ambiente
- La Conferenza di Rio del 1992

Modulo 2: Materie prime, energia e sostenibilità

- Le materie prime rinnovabili e non rinnovabili
- Le materie prime nell'industria chimica

- Le materie prime seconde
- Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili
- Il risparmio energetico

Modulo 3: Azienda

- I bisogni, i beni e i servizi
- I soggetti dell'attività economica
- Le fasi dell'attività economica
- L'azienda e le sue classificazioni
- La gestione dell'attività aziendale

Modulo 4: Aspetti generali, organizzativi, tecnologici dell'industria chimica

- Aspetti generali e organizzativi dell'industria chimica
- La produzione chimica
- La ricerca e la scelta del processo chimico
- Gli aspetti tecnologici del processo chimico
- La valutazione dell'impatto ambientale nell'industria chimica

Modulo 5: Aspetti economici dell'industria chimica (da completare entro la fine dell'anno scolastico)

- Il mercato, la domanda e l'offerta
- L'investimento
- I costi e la loro classificazione
- Il valore aggiunto e l'utile di esercizio
- Il brevetto
- Lo studio di fattibilità

I Docenti

Melania De Giusti

Laura Santilli

PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Prof. Calogero Pirrera

Argomenti delle lezioni e dei laboratori:

Progettazione Moda (Dal concept alla collezione) e Esercizio di interpretazione dello stile

- Tecniche di rappresentazione grafica e disegno di moda per la progettazione di capi e collezioni di abbigliamento
- Collezione personale a tema
- Collezione con committente
- Figurini e Bozzetti d'ispirazione stilisti: Chanel, Dior, Balenciaga, Pucci, Armani

Progetto e produzione del prodotto moda

- La struttura aziendale
- Ideazione della collezione
- Progettazione creativa
- Progettazione tecnica (Plat e schede tecniche)
- Campionario
- Presentazione della collezione
- Vendita e distribuzione del prodotto

Le città della moda

- Dalle Fashion week ad Anversa e i nuovi talenti creativi
- Italia: Milano, Firenze e Roma

Moda tra Mass Media, Cinema, Fotografia e Comunicazione pubblicitaria

- Le icone della moda (Marilyn Monroe e Chanel)
- Richard Avedon
- Versace e il fenomeno delle top model
- Napoli e Dolce & Gabbana
- Il caso Balenciaga (2022)

Rudimenti di grafica digitale per la Moda

- Adobe Illustrator
- Magic Poser

Storia del costume e della moda

- Worth e il Romanticismo
- Fortuny e La Belle Époque
- Poiret e l'Orientalismo
- Il Futurismo di Balla, Thyra e Depero
- Le mode e la guerra
- Delaunay e l'Art Déco
- Chanel e gli anni Venti
- Grès, Vionnet e gli anni Trenta a Parigi
- Schiaparelli: tra moda e Surrealismo
- Marilyn Monroe a Hollywood: Travilla
- Moda e autarchia in Italia: Ferragamo e Gucci
- New Look: Dior e Balenciaga
- Gli anni Cinquanta in Italia: la Firenze di Giorgini e la Roma delle sorelle Fontana
- Pop e Optical Art e la moda
- Le controculture giovanili dagli anni Cinquanta ai Novanta del '900
- La Londra di Mary Quant e di Ossie Clark
- Space Age Design: Cardin e Rabanne

- Pucci e Capucci tra colore e arte
- La grande moda degli anni sessanta: Valentino e Yves Saint Laurent
- Gli anni Settanta e il Made in Italy: Albini e Armani
- Gli anni Ottanta e il Made in Italy: Versace, Ferrè, Krizia e Moschino
- Gli anni Novanta

Educazione Civica

- La condizione della donna e la moda tra '800 e '900
- La moda agender: Rain Dove

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (CHIMICA

Docenti: Ricci Silvia, Santilli Laura

Argomenti delle lezioni e del laboratorio:

Modulo 1: operazioni unitarie: consolidamento conoscenze pregresse

5. Filtrazione:
 - 5.1. Funzione, caratteristiche, classificazione filtri
 - 5.2. Apparecchiature di interesse industriale: filtro a sabbia, filtropressa, filtro a foglio filtrante, filtro rotativo continuo, filtro a maniche)
6. Evaporazione:
 - 6.1. Funzione, caratteristiche, tipologie
 - 6.2. Apparecchiature di interesse industriale: evaporatori a calandria, a tubi orizzontali, a tubi verticali, a film cadente, singolo effetto
7. Cristallizzazione
 - 7.1. Funzione, caratteristiche, tipologie
 - 7.2. Apparecchiature di interesse industriale: cristallizzatore a raffreddamento Swenson Walker, a circolazione forzata, Cristallizzatore Oslo, Cristallizzatore a turbolenza, cristallizzatore adiabatico
8. Estrazione
 - 8.1. Funzione, caratteristiche, tipologie (solido-liquido, liquido-liquido)
 - 8.2. Apparecchiature di interesse industriale per estrazione Solido liquido: estrattori aperti a vasca, a tini chiusi, Soxhlet, a tazze o di Bollman, a panierino rotante Rotocel, Bonotto
 - 8.3. Apparecchiature di interesse industriale per estrazione liquido- liquido: estrattore discontinuo, a colonne (spray, a diaframmi, con agitazione) centrifugo.

Modulo 2: I sistemi di controllo

- 6.1. Tipologie di controllo in campo industriale: t, p, pH, livello, concentrazione;
- 6.2. Importanza del sistema di controllo dal punto di vista della sicurezza e della produzione.

Modulo 3: Reattori e bioreattori

- 4.1. Reattori: caratteristiche, tipologie (continuo, discontinuo, semicontinuo), criteri di scelta, controllo della T;
- 4.2. Bioreattori: caratteristiche, tipologie (reattori batch, per enzimi immobilizzati), recupero prodotti.

Modulo 4: I processi biotecnologici

- 4.3. Sviluppo delle biotecnologie ed effetto sulla popolazione e sull'ambiente;
- 4.4. Bioindustrie: enzimi come catalizzatori biologici
- 4.5. Realizzazione di un processo microbiologico industriale:
 - 4.5.1. Ricerca, microrganismi di interesse industriale, terreno di coltura, realizzazione su scala industriale di fermentazioni: caratteristiche di un fermentatore;
 - 4.5.2. Produzioni industriali: proteine per alimentazione umana e animale, lievito per panificazione, antibiotici e sostanze farmaceutiche.

Modulo 5: Produzioni

- 7.1. Produzioni alimentari: vino; birra; olio; latte, formaggi e yoghurt; pane.
- 7.2. Produzioni di sintesi: enzimi come catalizzatori biologici;
- 7.3. Produzioni chimiche: aspirina

Laboratorio:

- 1. Estrazione del limonene con Soxhlet e produzione del limoncello;
- 2. Produzione della birra;
- 3. Produzione dell'aspirina.

Obiettivi specifici di apprendimento di Educazione Civica: Prendendo spunto da temi di attualità sono stati affrontati argomenti inerenti l'Agenda 2030: nel primo quadrimestre si è approfondito il concetto sull'efficienza dell'economia circolare (chimica dello smartphone), sull'impatto ambientale delle plastiche, sulla sicurezza della persona in vari ambienti. Nel secondo quadrimestre sono stati affrontati argomenti riguardanti l'acqua e Agenda 2030, discariche ed ecomafie.

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI – CHIMICA

Docenti: Ricci Silvia, Mariani Federico

Argomenti delle lezioni e del laboratorio:

- 6. MODULO I prodotti petroliferi: produzione e caratterizzazione
 - 6.1. Petrolio: estrazione, lavorazione del greggio, frazionamento, vacuum, cracking di frazioni del petrolio, cracking catalitico, reforming di frazioni del petrolio;

- 6.2. Utilizzi delle frazioni del topping: GPL, Benzine, Cheroseni, Gasoli, oli combustibili, lubrificanti minerali;
- 6.3. Materie prime derivate del petrolio: etilene, acetilene, propilene gas di sintesi, idrocarburi a quattro atomi di Carbonio, idrocarburi aromatici.

7. MODULO Reazioni chimiche

- 7.1. Definizione degli spazi: concetto di sistema, ambiente, universo, trasformazione endotermica ed esotermica: calore coinvolto, definizione di funzione di stato con esempi, calore di reazione ed entalpia;
- 7.2. Definizione di reazione spontanea, concetto di velocità di reazione e fattori influenti sulla velocità, equilibrio chimico.

8. MODULO Polimeri: produzione e caratterizzazione

- 8.1. Struttura dei polimeri, formazione dei polimeri: polimerizzazione per addizione, polimerizzazione per condensazione; metodi di polimerizzazione (polimerizzazione in fase gassosa, polimerizzazione in fase liquida), classificazione dei polimeri (polimeri per materie plastiche, polimeri per fibre sintetiche polimeri per gomme sintetiche);
- 8.2. Polimeri di interesse industriale: polietilene, polistirolo, policarbonati, polisilossani, poliammidi.

9. MODULO Le bioplastiche

- 9.1. Caratteristiche delle bioplastiche: biobased, biodegradabili, materiali bioplastici: proprietà, vantaggi, bioplastiche a base biologica, utilizzazioni, gestione dei rifiuti e opzioni di recupero delle bioplastiche, dichiarazioni ed etichette;
- 9.2. Materie prime rinnovabili: utilizzo del suolo, approvvigionamento sostenibile delle materie prime, benefici ambientali delle bioplastiche;
- 9.3. Economia del ciclo di vita e valutazione del ciclo di vita;
- 9.4. PLA, Mater-Bi.

10. Modulo Composti inorganici:

- 10.1. Ammoniaca: generalità, cinetica e termodinamica di reazione, processi industriali (Haber Bosh Mittash);
- 10.2. Idrossido di sodio: generalità, processo industriale (caustificazione del carbonato sodico, elettrolisi di soluzioni concentrate di NaCl);
- 10.3. Acido solforico: generalità, cinetica e termodinamica di reazione, processi industriali (ossido d'azoto NO, metodo di contatto).

11. Modulo L'acqua: trattamento delle acque grezze e dei reflui

- 11.1. Acqua: classificazione, fonti di approvvigionamento, utilizzo, requisiti in funzione dell'utilizzo, trattamento di addolcimento calce soda e resine scambiatrici.

- 11.2. Trattamento acque reflue:
 - 2.1.1. Trattamenti meccanici (primari): grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, filtrazione, sedimentazione, triturazione.
 - 2.1.2. Trattamenti biologici(secondari): caratteristiche acque reflue, microrganismi coinvolti nella depurazione, fanghi attivi, filtri percolatori, biodischi, lagunaggio, digestori anearobici, trattamento fanghi.
 - 2.1.3. Trattamenti chimico fisici (terziari): adsorbimento, coagulazione, elettrolisi, neutralizzazione, osmosi inversa, ossidoriduzione, precipitazione, scambio ionico.

Programma di Laboratorio

6. Termodinamica delle reazioni chimiche: entalpia, entropia ed energia libera di Gibbs
7. Velocità di reazione, equazione cinetica, ordine della reazione, fattori che influenzano la velocità di reazione, energia di attivazione
8. Esperienza relativa alle reazioni endotermiche ed esotermiche
9. Determinazione acidità dell'olio mediante titolazione con NaOH
10. Nylon, reazione di sintesi, proprietà e metodi di produzione
11. Acidità percentuale del latte mediante titolazione
12. Sintesi di una bioplastica
13. Determinazione acidità del vino per titolazione e principali acidi presenti in esso

Obiettivi specifici di apprendimento di Educazione Civica: Temi di attualità inerenti l'Agenda 2030 sono stati spunto per affrontare tematiche di interesse: nel primo quadrimestre si è approfondito il concetto dell'efficienza dell'economia circolare (riportando come argomentazione la chimica dello smartphone), sull'impatto ambientale delle plastiche, sulla sicurezza della persona in vari ambienti. Nel secondo quadrimestre sono stati affrontati argomenti riguardanti l'acqua e Agenda 2030, microplastiche .

Insegnamenti: Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Nome dell'Insegnamento LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: SANTILLI LAURA

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

MODULO 1: LA SICUREZZA NELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

- Il sistema di gestione dei rischi (Dlgs 81/2008)
- Ruoli del Datore di lavoro, Lavoratore, RSPP, RSL, Medico Competente
- Rischio, prevenzione e protezione
- Documento Valutazione Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale e Collettivi
- Il rischio nel laboratorio di chimica e microbiologia: esposizione agli agenti fisici, chimici e biologici

- Regolamento REACH (n. 1907/2008): obiettivi generali e campi di applicazione
- Dal GHS al CLP (n. 1272/2008): classificazione, etichettatura ed imballaggio dei prodotti e miscele
- L'imballaggio dei prodotti chimici: materiali, caratteristiche e controllo di qualità
- Pericoli da apparecchiature elettriche
- Pericolo di incendio
- Segnaletica di sicurezza

MODULO 2: I RIFIUTI

- Classificazione dei rifiuti (D.L. 205/2010): rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali, rifiuti pericolosi
- Catalogo europeo dei rifiuti (CER)
- Sistema di gestione: normativa nazionale e direttiva CE
- Sistema di prevenzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero
- La raccolta differenziata
- Il riciclo dei materiali: in particolare della carta, del tetrapack, della plastica, degli pneumatici, del vetro, dei metalli, del calcestruzzo, dei materiali tecnologici (RAEE).
- Riciclo dell'umido organico e produzione del compost: schema di processo, microrganismi responsabili, fattori condizionanti
- I rifiuti come risorsa energetica: combustibile solido secondario CSS
- Il test di cessione per analisi chimica dei rifiuti
- La discarica, la discarica controllata,
- L'inceneritore e il termovalorizzatore
- Cenni sul biorisanamento

MODULO 3: IMBALLAGGI E MATERIALI

- Storia del packaging
- Ruolo dell'imballaggio
- Il marketing
- La funzione comunicativa
- La progettazione
- I materiali utilizzati
- Imballaggio responsabile e sostenibile
- Imballaggio e ambiente
- Imballaggio e ciclo di vita del prodotto: principi del D. L. 152/2006
- Gli interferenti endocrini: meccanismo di azione sul sistema endocrino, il bisfenolo A e il teflon

MODULO 4: I MICRORGANISMI USATI NELLE PRODUZIONI BIOTECNOLOGICHE

Muffe e lieviti

- Caratteristiche generali
- Il *Saccaromices cerevisiae* usato nelle produzioni industriali

Batteri

- Pasteur e la nascita della microbiologia
- Caratteristiche generali dei batteri
- Classificazione, coltivazione e ricerca

- Determinazione della carica microbica col metodo di inclusione in piastra e col metodo delle membrane filtranti
- Ruolo dei batteri nelle produzioni industriali

MODULO 5: IL TERRENO

- La formazione del suolo
- Composizione del suolo: componenti minerali e componente organica
- Caratteristiche fisico-meccaniche del suolo: tessitura, porosità, struttura, riflettanza, colore.
- Rapporto acqua suolo
- Proprietà chimiche del terreno: pH, potenziale redox, meccanismi di assorbimento e capacità di scambio, proprietà microbiologiche del terreno.
- Inquinamento del suolo
- Ricerca di inquinanti nel suolo mediante estrazione con solvente e cromatografia

MODULO 6: CONTROLLO DI QUALITA'

- Norme ISO
- Pacchetto igiene
- HACCP
- Contaminazione degli alimenti: microbica, chimica, dei contenitori, da metalli pesanti
- Tecniche di conservazione degli alimenti

MODULO 7: L'ASPIRINA

- Proprietà farmacologiche ed effetti collaterali dell'aspirina
- La reazione di sintesi chimica dell'aspirina
- Produzione dell'aspirina
- Determinazione della purezza dell'aspirina prodotta

ATTIVITA' DI LABORATORIO

- Analisi microbiologica di un'acqua potabile: determinazione della carica microbica totale a 37 e 22°C col metodo dell'inclusione in piastra, ricerca di Coliformi, E.coli ed Enterococchi col metodo delle membrane filtranti
- Prove di degradazione di alcuni materiali biodegradabili
- Riciclo della carta
- Determinazione della gradazione alcolica
- Produzione del limoncello
- Produzione della birra

RISORSE UTILIZZATE DAL DOCENTE

R: Cozzi, T.Ruaro,P. Protti Elementi di chimica analitica strumentale, terza edizione Analisi chimica ambientale Zanichelli Editore (testo in adozione)

Fabio Fanti Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario Zanichelli Editore (testo in adozione)

Sito: ECHA.EUROPA.EU

Sito: REACH.GOV.IT

Sito: COREPLA, COMIECO, ASSOVETRO

Sito: www.geopop.it

Power point, dispense, fotocopie.

ATTIVITA' DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al seminario sulle bonifiche delle discariche abusive presso l'Università di Tor Vergata, al PCTO della facoltà di Ingegneria Ambientale dell'Università di Tor Vergata "in che ambiente viviamo? ". Inoltre, ha visitato il frantoio "la Molenda", la Centrale del latte di Roma e i laboratori di indagine scientifica RaCIS di Roma

EDUCAZIONE CIVICA

Trattamenti di bonifica dei terreni inquinati

La gestione dei rifiuti

Il rifiuto come risorsa energetica: vantaggi e svantaggi nell'uso del termovalorizzatore
Il packaging ecocompatibile. Il packaging per alimenti, gli interferenti endocrini.

La sicurezza negli ambienti di lavoro regolata dal Dlgs 81 /2008

UDA 1° e 2°quadrimestre

Società e lavoro tra fine "800 e inizio "900

Realizzazione della pila di Volta attraverso studio storico, teorico e sperimentale con impatto sulla società del fine XIX secolo

Nascita della microbiologia, miglioramento del metodo scientifico sperimentale attuato dagli scienziati del tempo

I cambiamenti

Prodotti tessili modificati tramite tinture naturali e artificiali.

INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

CLASSE 5A PIA PTS

DOCENTE: CIANCIUSI Evirallina

CONTENUTI DISCIPLINARI

Textbook: Keep up with fashion

Module 7 *A Short History of Costume*

The Victorian Age – The Victorian clothing in the 19th century- the social disparity-the correct dress and sober colours – colour symbols - fashion inventions.

A famous English dress maker Charles Frederick Worth and the Parisien Haute Couture

The American Artist Charles Dana Gibson and the Gibson Girl Look –

First American Fashion Magazines: Harper's Bazaar and Vogue.

Fashion in the 1960s – the social change – modern youth culture – Feminism movement – Mini skirt – the British Designer Mary Quant.

Icons of the 60s: Twiggy, Audrey Hepburn and Jacqueline Kennedy.

Textbook: A Matter of Life

Module 6 *Food World*

Unit1 Eat Good, Feel Good

Healthy Eating A healthy balanced diet and its nutrients.

How to read Food Labels – the list of ingredients of a product.

Readings from Textbook World in Progress

Unit 15 The Geography of the UK – The Land – The British Isles – The United Kingdom.
The Countries of the UK – England – Map Reading.

Unit 17 London – A World Capital - Political buildings in London: Buckingham Palace – The Houses of Parliament – The Tower of London Web Images

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI- MODA

DOCENTI: ALESSANDRA ROMANO, GIULIA MARINO

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DI COMPLEMENTO

UD 1_ Gli interni

La funzione degli interni. Le fodere. Le interfodere.

UD_2 Le mercerie

Le mercerie: definizione e denominazioni. Classificazione delle mercerie: il bottone; la cerniera; la fibbia.

MODULO 2: DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO

UD 1_Progettazione del capo

Definizione della strategia aziendale. Le ricerche di mercato. Il cool hunting. L'ideazione del capo. Scelte di produzione. La scheda tecnica del capo

UD 2_Realizzazione del modello

Il ruolo del modellista. Le basi industriali. Trasformazione delle basi: le mappe. Prova di indosso. Lo sdifettamento: rifinitura delle sagome. Digitalizzazione delle sagome.

UD 4_I piazzamenti

Il piazzamento: conoscenze preliminari. Tecniche tradizionali di piazzamento. Il piazzamento computerizzato.

MODULO 3_ LA SALA TAGLIO E I SUOI STRUMENTI

UD 1_Commissa e stesura

La commessa di taglio. Conservazione e prelievo dei tessuti. La stesura dei tessuti: sistemi e tecnologie per la stesura. Collocazione del piazzamento

UD 2_Il taglio

Prototipi, referenze e produzione. Taglio industriale manuale. Taglio automatico. Macchine per taglio automatico. Fasi finali

MODULO 5_ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI

UD 1_Etichettatura di composizione

Regolamento UE n. 1007/2011. Fibre, prodotti e componenti tessili. Applicazione del regolamento Prodotti tessili puri. Prodotti tessili multifibra e multicomponenti. Etichettatura globale.

UD 2_Etichettatura volontaria: manutenzione

Istruzioni di manutenzione. UNI EN ISO 3758.

MODULO 6_TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE¹

UD 1_La filiera del tessile/abbigliamento

Il settore tessile. Grandi aziende e PMI. La filiera produttiva. I distretti industriali. Esternalizzazione: terzisti e subfornitura. La delocalizzazione

UD 2_Studio di tempi e metodi

L'organizzazione aziendale. Ciclo industriale. Ciclo tecnologico.

¹ Il modulo alla data della compilazione del documento del 15 maggio non è stato ancora svolto.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivo 9 dell'Agenda 2030: impresa, innovazione ed infrastrutture. Il processo Econyl : iniziativa Gucci Circular Lines. L'orange fiber e Salvatore Ferragamo.

OBIETTIVI MINIMI:

MODULO 1_PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DI COMPLETAMENTO

Conoscere i principali tipi di interni (fodere, interfodere e fettucce) e le loro funzioni; conoscere le principali mercerie (bottoni, cerniere, fibbie) le loro funzioni e le loro caratteristiche.

MODULO 2_DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO

Conoscere i fattori principali che incidono sulle strategie aziendali, l'importanza delle analisi di mercato e del cool hunting. Conoscere la differenza tra un figurino di tendenza e un plat. Conoscere tracciati, sagome, basi, mappe, modelli e le rispettive caratteristiche. Conoscere i concetti base per la produzione di un corretto piazzamento.

MODULO 3_ LA SALA TAGLIO E I SUOI STRUMENTI

Conoscere gli strumenti e le diverse attrezzature per la stesura. Conoscere i caratteri distintivi del taglio manuale e del taglio automatico ed il diverso livello qualitativo.

MODULO 5_ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI

Conoscere i principi del regolamento UE n. 1007/2011; conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012 e come utilizzarli correttamente.

MODULO 6_TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE

Conoscere il settore tessile nei suoi aspetti generali.

MATEMATICA

DOCENTE: VALENTINA GIUBETTINI

PROGRAMMA SVOLTO

- Teorema dell'irrazionalità della radice quadrata di 2
- Numeri reali
- Intervalli su R
- Intorni

Funzioni

- Funzioni reali in una variabile reale
- Dominio/Campo di esistenza e Codominio
- Classificazione delle funzioni: funzioni algebriche (razionali intere, razionali fratte, irrazionali); funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche)
- Individuazione del dominio di funzioni irrazionali, di funzioni razionali e di funzioni logaritmiche
- Cenni sul dominio di funzioni trascendenti: logaritmiche ed esponenziali
- Studio del segno di una funzione (determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione) per le funzioni razionali e irrazionali
- Intersezione con gli assi cartesiani
- Introduzione ai limiti: definizioni
- Approccio intuitivo al concetto di limite: limite finito/infinito di una funzione $y=f(x)$ per x tendente ad un valore finito/infinito *
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione: asintoti verticali, asintoti orizzontali *

* argomenti non ancora trattati alla data di compilazione del documento del 15 maggio

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO : SARTORIALE E CHIMICO

CLASSE : 5 GPTS

DOCENTE : PROF. BENENATI GIUSEPPE

La programmazione dell'Attività Alternativa all' Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i ragazzi non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte:

Scoprire l'arte più vicina a noi.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA' /CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Utilizzare le fonti artistiche del territorio, confrontare i contenuti con gli aspetti sociali, economici, scientifico-tecnologico della cultura antica	1. Riconoscere le opere d'arte. 2. Individuare la visione artistica e il suo fine ultimo. 3. Riconoscere il valore delle culture in campo artistico.	1. Ruolo dell'arte nella società contemporanea.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

(E possibile esporli anche per moduli e unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione. Specificare eventuali approfondimenti)

- Villa D'Este;
- Villa Gregoriana;
- Villa Adriana

Religione Cattolica

Docente: **Cinzia De Propris**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

In base alla programmazione prevista all'inizio dell'anno la classe 5^a GTS ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
<p>La persona e la sua dignità. Il personalismo cristiano.</p> <p>Il bene comune. Il concetto di giustizia, solidarietà, sussidiarietà.</p> <p>Tratti essenziali della bioetica. Confronto tra bioetica laica e bioetica cattolica. La vita umana. Risvolti etici sull'inizio e fine della vita.</p>	<p>Essere in grado di riconoscere i tratti caratteristici della persona e riconoscere il valore della sua dignità.</p> <p>Essere capaci di esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.</p>	<p>Scoprire una concezione etica della vita e confrontarsi con il personalismo cristiano.</p> <p>Riflettere e confrontarsi sui diversi orientamenti della morale sociale.</p> <p>Saper cogliere la dimensione etica della vita. Riconoscere e confrontarsi con le possibili "scelte" sull'inizio e</p>

	<p>Essere in grado di distinguere i fondamenti della bioetica laica e cattolica.</p> <p>Essere capaci di distinguere la concezione cattolica e quella laica circa l'inizio e la fine della vita umana.</p>	<p>sulla fine della vita umana.</p>
--	--	-------------------------------------

Si elencano gli **Obiettivi specifici di apprendimento ovvero Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica:**

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
<p>Diritti umani e condizione della donna.</p> <p>Le caratteristiche dei diritti umani; la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo</p> <p>La giustizia sociale e il bene comune</p> <p>Questioni che impediscono la parità di genere. Focus sugli artt. 37, 51 e 117 della Costituzione Italiana; il Codice Rosso; la Convenzione di Istanbul.</p> <p>Il lavoro e il suo valore etico. La Rerum Novarum e i suoi principi. La dignità del lavoro. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro.</p>	<p>Riconoscere i principi fondamentali dei diritti umani e dei diritti della donna nelle normative internazionali e nazionali che li regolano.</p> <p>Riconoscere e affrontare situazioni di discriminazione e violazione dei diritti umani e della donna.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro.</p> <p>Riconoscere gli elementi della dignità umana nella tutela del diritto al lavoro attraverso le normative nazionali e internazionali.</p>	<p>Saper riflettere in modo critico sui diritti umani e la condizione della donna.</p> <p>Saper riflettere in modo critico sul mondo del lavoro nella consapevolezza che è un diritto fondamentale della persona umana.</p>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF. ANGELO ANTONOSANTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MODULO 1° - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA

U.A. - Regolamento di palestra – attività fisica e sportiva a scuola in sicurezza.

U.A. - Fair Play.

CONOSCENZE	COMPETENZE
4. Lo sport, valori e regolamenti.	5. Integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole.
Tempi	Primo quadrimestre

MODULO 2° - SCHEMI MOTORI – CAPACITÀ COORDINATIVE

U.A. 1 Esercizi a corpo libero

U.A. 2 I piccoli e grandi attrezzi

U.A. 3 Giochi e sportivi (Basket Pallavolo Tennis tavolo Calcio a 5 Pallamano Badminton, etc)

CONOSCENZE	COMPETENZE
6. Rappresentazione interna dei rapporti spaziali con l'ambiente e con gli altri; 7. Conoscenza della terminologia tecnica; 8. Conoscenza delle regole sportive.	9. Coordinare i propri movimenti in relazione all'ambiente; 10. Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare una performance motoria.
Tempi	Da settembre a giugno

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MODULO 3° - TEORIA

UdA 1 – Regolamento tecnico dei giochi sportivi.

UdA 2 – Olimpiadi.

UdA 3 – Apparato locomotore e postura.

UdA 3 – Primo intervento.

CONOSCENZE	COMPETENZE
11. Rappresentazione interna dei rapporti spaziali con l'ambiente e con gli altri. 12. Conoscenza delle origini dello sport. 13. Conoscenza della terminologia tecnica. 14. Conoscenza delle regole sportive. 15. Conoscere l'apparato locomotore e la sua funzione. 16. Conoscenza della procedura di intervento negli infortuni lievi.	17. Saper individuare gli spazi di gioco nelle diverse attività sportive; 18. saper confrontare la realtà sportiva nella storia; 19. Sapersi esprimere usando un linguaggio tecnico appropriato; 20. Applicare il regolamento negli sport praticati; 21. Saper individuare mantenere la

	postura corretta. 22. Saper distinguere tra un infortunio lieve e uno grave.
Tempi	da settembre a giugno

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Ai fini di cui al comma 1 dell'art. 22 dell'O.M. n. 45/2022 il candidato dimostra, il candidato dimostra, nel corso del colloquio di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE 1			
Titolo	Nuclei Tematici	Periodo	Materiali
SOCIETA' E LAVORO TRA FINE '800 E INIZI '900	<p>Analisi del periodo storico della Seconda Rivoluzione industriale e della Belle époque. Lettura e analisi di testi letterari e opere d'arte appartenenti al Realismo e al Verismo.</p> <p>Impatto delle scoperte in campo scientifico durante la seconda rivoluzione industriale sulla società del tempo.</p> <p>Analisi delle varie macchine da cucire nel laboratorio di moda, a partire dallo studio di esse, attraverso ricerche, studio di manuali di istruzione e andare a ritroso e scoprire come sia avvenuta e per opera di chi la prima macchina da cucire.</p> <p>Approfondimento della condizione della donna alla fine dell'800 inizio '900, in riferimento alla situazione attuale, anche nel contesto religioso, attraverso lo studio degli interventi legislativi italiani e dell'Unione Europea.</p> <p>La nascita della Microbiologia e la fine della teoria della generazione spontanea. Gli esperimenti di Luis Pasteur</p>	I quadrimestre	Sussidio didattico e altri manuali, video e filmati dal web, motori di ricerca online, slide autoprodotte, attrezzature del laboratorio di chimica e di moda

	L'invenzione della pila di A.Volta		
--	------------------------------------	--	--

PERCORSO INTERDISCIPLINARE 2			
Titolo	Nuclei Tematici	Periodo	Materiali
CAMBIAMENTI	<p>Le fibre tessili vegetali, animali e man made.</p> <p>La struttura chimica e l'osservazione al microscopio.</p> <p>Prove alla fiamma e a sostanze chimiche</p> <p>Tintura di campioni tessili con sostanze naturali e artificiali.</p> <p>Analisi finale di come il tessile sia cambiato a fine lavoro.</p> <p>I cambiamenti che hanno modificato il corso della storia: dai regimi totalitari alla nascita della democrazia.</p> <p>La cultura ai tempi del fascismo: i temi della censura e della propaganda. Il Neorealismo (brevi cenni)</p>	II quadrimestre	<p>Tessuti tessili, forbici, coloranti naturali e sintetici,</p> <p>Il microscopio ottico, vetrini portaoggetti e coprioggetti, beker, piastre riscaldanti, sostanze chimiche: cremor tartaro, cloruro di sodio, acido acetico, acido cloridrico, idrossido di sodio</p>